

La nota del MIUR da leggere con attenzione.

>

1) *Documentazione (sito esterno)*  
*MIUR, 7 gennaio 2016, N.35 »*

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione  
MIUR.AOODPIT.Registro Ufficiale (U) 0000035.07-01-2016

Ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali  
All'Ufficio speciale di lingua slovena  
Al Sovrintendente Scolastico  
per la Provincia di Bolzano  
All'Intendente Scolastico  
per la Scuola in lingua tedesca di Bolzano  
All'Intendente Scolastico  
per la Scuola delle località ladine di Bolzano  
Al Dirigente del Dipartimento Istruzione  
della Provincia di Trento  
Al Sovrintendente agli studi  
della Regione Autonoma della Valle d'Aosta  
Ai Dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche  
statali e paritarie di ogni ordine e grado  
e p.c. Al Capo di Gabinetto  
Al Capo Segreteria Tecnica Ministro  
Al Capo Dipartimento per la Programmazione e la  
gestione delle Risorse umane, Finanziarie e Strumentali  
Alle Direzioni Generali del Dipartimento  
per il sistema educativo di istruzione e formazione

Oggetto:

**Indicazioni e orientamenti p**

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche

Con la nota 2805 del 11-12-2015 sono stati richiamati alcuni presupposti e indicazioni per la elaborazione

## **Il nuovo quadro di sistema**

La formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa alla funzione docente e

Lo sviluppo di un sistema di opportunità formative per i docenti e di tutti gli operatori scolastici è una r

Mentre con la prima modalità si intende riconoscere ed incentivare la libera iniziativa dei docenti, da r

Il Piano Nazionale di Formazione (comma 124 della legge 107 cit.) è la sede formale degli impegni di

## **Gli attori della formazione: MIUR in tutte le Sue articolazioni territoriali, scuole e loro reti**

Il MIUR, a partire dall'esercizio finanziario 2016, metterà annualmente a disposizione delle scuole, sin

- le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- le competenze linguistiche;
- l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità;
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;
- il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione;
- la valutazione.

Le azioni nazionali, che arricchiscono i piani di istituto, coinvolgeranno, a partire dalla formazione di fi

La comunità professionale di ogni scuola, in particolare il collegio nelle sue diverse articolazioni tecniche

La dimensione rete di scuole, nella sua configurazione di comunità territoriale o di scopo, consente di

Le iniziative di formazione saranno sostenute da diverse fonti di finanziamento. Tra queste, le risorse

Le iniziative, ai diversi livelli, si riferiranno ai docenti, al personale tecnico-amministrativo e ausiliario, a

## **Un nuovo**

## ***format***

Il Piano Nazionale di Formazione, in fase di elaborazione, porrà l'enfasi sull'innovazione dei modelli di

Le migliori esperienze formative, da conoscere e da valorizzare, già mettono a disposizione un reper

In coerenza con questa pluralità di modalità, il MIUR, le scuole e i responsabili delle diverse iniziative

## **La formazione in servizio nel POF triennale**

La prospettiva triennale del POF invita ad assumere un orizzonte progettuale di respiro ampio, ma sc

All'interno, la previsione di azioni formative si innesta sui bisogni formativi rilevati dai processi di auto

Il piano di istituto dovrebbe contenere la previsione di massima - pluriennale - delle azioni formative d

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integ
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche rel
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, prin

Ogni docente parteciperà alle azioni formative, deliberate dal Collegio dei docenti nell'ambito del POF

### **Articolazioni e ricadute della formazione**

Il piano della singola istituzione scolastica e quindi il quadro delle opportunità offerte ai docenti, può c

Il piano potrà altresì incentivare la propensione dei docenti a costruirsi percorsi personali di sviluppo p

È altresì auspicabile che in questo sistema in costruzione siano pienamente valorizzati il ruolo delle a

Le indicazioni del presente documento verranno arricchite ed implementate nella stesura del Piano N

Il Capo Dipartimento

Rosa De Pasquale

Firma autografa sostituita a mezzo

---